



CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

n. 123 decr.

Il Presidente Vicario della Corte

In data 3 giugno 2020 il dott. Alberto Pederali, a seguito di delibera del CSM 4/3/2020 di conferimento di funzioni semi-direttive di presidente di Sezione della Corte d'Appello di Bologna - settore penale, ha preso possesso dell'Ufficio di Presidente della prima sezione penale di questa Corte, posto al quale è stato assegnato d'ufficio, a far tempo dalla presa di possesso, con decreto n. 98/2020 di questo Presidente.

Il dott. Pederali ha quindi segnalato allo scrivente la necessità di una sua applicazione alla seconda sezione penale della Corte al fine di poter concludere, quale Presidente del collegio, il giudizio di appello del cd. "processo Aemilia", rubricato al n. 7692/19 RG App.

Tale richiesta deve trovare accoglimento ai sensi dell'art. 16 della circolare 20 giugno 2018 recante "disposizioni in materia di supplenze, assegnazioni, applicazioni e magistrati distrettuali per assicurare il regolare svolgimento della funzione giurisdizionale in presenza di difficoltà organizzative".

Il procedimento denominato "Aemilia" (riguardante due processi d'appello riuniti, celebrati in primo grado con giudizio dibattimentale e con giudizio abbreviato dal Tribunale di Reggio Emilia), che ha per oggetto gravi fatti di criminalità organizzata particolarmente complessi (con 120 imputati appellanti e 35 parti civili quanto al rito ordinario, 24 imputati e 30 parti civili quanto al rito abbreviato, oltre 30 imputati in stato di custodia cautelare), è infatti stato incardinato anteriormente alla proposta di trasferimento del dott. Pederali (il decreto di citazione è stato emesso il 18 dicembre 2019, mentre la proposta è del 19 dicembre 2019) e, nonostante il differimento di due udienze a causa dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da coronavirus COVID 2019, dopo la riunione dei procedimenti, si trova in fase di avanzata trattazione con calendarizzate due udienze settimanali fino al 29 settembre 2020 nell'aula speciale esterna alla Corte appositamente attrezzata all'interno della Casa Circondariale di Bologna.

AV

Del resto, il dott. Pederali, così come gli altri componenti del collegio, è stato esonerato dalla formazione dei collegi per le udienze ordinarie a partire dal mese di settembre 2019 proprio per consentire la preparazione del gravosissimo procedimento in questione.

Va infine considerato che l'applicazione del dott. Pederali alla seconda sezione penale per la conclusione del procedimento Aemilia, trattandosi di applicazione all'interno del medesimo ufficio, non comporta alcuna sensibile disfunzione per l'andamento complessivo della Corte. Per contro la mancata applicazione impedirebbe la sollecita trattazione di un procedimento riguardante gravissimi fatti che coinvolgono valori e interessi fondamentali della società. Il nuovo componente del collegio, invero, dovrebbe studiare *ex novo* atti e prove, con allungamento dei tempi, dovrebbe partecipare alla ricostituzione di meccanismi di lavoro ora già collaudati nel tempo trascorso e sostituirebbe un Presidente di provata esperienza anche in materia di procedimenti di particolare complessità.

Al presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza, deve essere data immediata esecutività.

p.q.m.

dispone l'applicazione del **dott. Alberto Pederali** alla seconda sezione penale della Corte d'Appello al fine della definizione del processo n. 7692/19 RG App., per le udienze di cui al calendario già fissato ed alle altre che si rendessero necessarie.

Conferisce immediata esecutività al presente provvedimento.

Si comunichi a tutti gli interessati ed al Consiglio Giudiziario.

Bologna, 5 giugno 2020

Il Presidente Vicario
Roberto Aponte

